

# Bilancio, le variazioni bocciate dalle opposizioni

Gori: il ministro Garavaglia aveva promesso un contributo statale per la ciclovia Bg-Bs, ma non sappiamo nulla

Voti all'unanimità in Consiglio comunale a Bergamo quando si parla di lotta alla violenza contro le donne e del piano delle edicole (che potranno essere collocate in aree diverse da quelle previste dal piano). La sintonia, invece, scompare quando si passa alle variazioni di bilancio.

«Sono le ultime dell'anno — spiega il vicesindaco e assessore al Bilancio Sergio Gandi (nella foto) —. Queste variazioni presentano profili di positività, come per esempio il disavanzo quasi ridotto della metà, applicando una parte di oneri». Ma le opposizioni non sono d'accordo e votano tutte contro. Diversi gli

appunti alla giunta fatti dal consigliere leghista e deputato Alberto Ribolla. Una riguarda la sicurezza: «Se questo tema è così importante, perché si investono 123 mila euro in meno per la polizia locale?». Ribolla contesta anche i 250 mila euro per la pubblicità di Visit Bergamo all'aeroporto. «Condivido la finalità — spiega il leghista —, ma la cifra mi sembra un po' alta». Ribolla critica poi le spese per l'accoglienza dei minori non accompagnati («Una scelta che la Lega non condivide, anche perché non tutti i fondi sono statali») e l'utilizzo dell'avanzo del Fondo Zone Rosse («Si utilizza per molteplici finalità,



avrei preferito venisse usato per le necessità dei nostri esercizi commerciali»). Sulla linea opposta il Pd: «Approviamo queste variazioni — dice il capogruppo Massimiliano Serra —. Il bilancio è riuscito a toccare quei temi a cui

la nostra amministrazione presta maggiore attenzione, dall'accoglienza nelle strutture dei minori non accompagnati all'emergenza sanitaria, dal restauro di Sant'Agata alla riqualificazione del Campo Utile, e poi l'implementazione della videosorveglianza». D'accordo la Lista Gori: «Nonostante il periodo di pandemia e grazie ad una gestione oculata delle risorse, il Comune riuscirà a garantire un pacchetto di più di mezzo milione di euro tutto dedicato al commercio e al turismo», dice il consigliere Ezio Deligios.

Il vicesindaco contesta le annotazioni della Lega: «Mi risulta che il Fondo Zone Ros-

se non possa essere usato per compensare mancate entrate, ma per maggiori spese. Sui minori non accompagnati, non è una nostra scelta (che comunque condividiamo), ma un automatismo che pone a carico del Comune le spese di accoglienza». Il leghista Stefano Rovetta pone l'attenzione sul tema della sicurezza. «Non è il momento di risparmiare sulla polizia locale. Mi risulta che qualche sera fa, due personaggi siano entrati in un noto locale della Rotonda dei Mille e allegramente se ne siano andati con l'incasso. Serve un cambio di passo sulla sicurezza».

L'Aula approva poi la pro-

posta della leghista Luisa Pecem di attingere dall'Atlante storico bergamasco per realizzare i pannelli da mettere lungo la ciclovia Bergamo-Brescia (un progetto per il 2023). «Un ordine del giorno congiunto in Regione ha impegnato la giunta a finanziare per 6 milioni questo progetto», dice il sindaco Giorgio Gori, che chiede poi ai parlamentari bergamaschi di sollecitare il ministro Massimo Garavaglia sul progetto. «Aveva parlato di un cofinanziamento tra 1 e 2 milioni», dice Gori. E Ribolla prende l'impegno a parlarne con il ministro.

**Silvia Seminati**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Bando case popolari del Pnrr In corsa progetti per 15 milioni

Le candidature di Palazzo Frizzoni per il patrimonio immobiliare

L'obiettivo è rimettere a nuovo buona parte del proprio patrimonio immobiliare pubblico. È l'auspicio del Comune di Bergamo che ha candidato 5 progetti — per un valore complessivo di circa 15 milioni di euro — al bando «Sicuro, Verde e Sociale». L'idea è sistemare quelle che vengono comunemente chiamate «case popolari», con vari tipi di interventi, dall'efficientamento energetico al restauro delle facciate, dalla sistemazione dei tetti alla sostituzione degli impianti. «Sicuro, Verde e Sociale» è un programma finanziato dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (il Pnrr) che mette a disposizione, per l'intera Lombardia, circa 253 milioni di euro da spendere per interventi di edilizia su edifici residenziali pubblici, con un finanziamento massimo (tutto a fondo perduto) di 15 milioni per ogni ente proponente. I cinque progetti candidati al bando (aperto dal 2 novembre e fino a domani) dal Comune di Bergamo sono stati approvati dalla giunta nell'ultima seduta.

I progetti non riguardano un unico quartiere, ma tutta la città. L'amministrazione auspica arrivino finanzia-



Via Monte Grigna 11 l'immobile che era stato occupato abusivamente

menti per poter demolire e ricostruire un'intera palazzina di via Monte Grigna, alla Celadina, ai civici 11 e 13, che erano stati in parte occupati abusivamente. Questo progetto ha un valore pari a 6,5 milioni di euro. Nelle case popolari di via Tolstoj, invece, il Comune ha pianificato un intervento di efficientamento energetico

## Nei quartieri

Alla Celadina il Comune vuole demolire e ricostruire due palazzine

ai civici 3, 5, 9 e 11: in questo caso, si tratta di lavori da 3,525 milioni di euro. Il terzo intervento è da 1,696 milioni di euro: l'amministrazione vorrebbe rifare gli impianti elettrici degli alloggi pubblici di via Fara, via Fontana, via Palma il Vecchio 1 e 1/B, di via Gombito 24 e 24/A, di via San Lorenzo 12/B. Gli ultimi due

## Cronoprogramma

Le proposte saranno prima selezionate dalla Regione, poi valutate dal Ministero

progetti, che hanno un valore complessivo pari a 3,650 milioni di euro, prevedono il rifacimento dei tetti, il restauro delle facciate, la sostituzione delle caldaie, l'installazione di nuovi impianti negli edifici di viale Venezia ai civici 22, 24, 26, 28 e 30, di via Rocca ai civici 5 e 7, di via Borgo Santa Caterina ai civici 1/C e 39 e di via Pignolo al civico 73.

Al Comune di Bergamo potrebbero essere finanziati tutti i progetti o soltanto una parte oppure nessuno. «Si tratterebbe di un intervento davvero decisivo per la città — spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Marco Brembilla —: non solo metteremmo mano a una fetta molto importante del nostro patrimonio di edilizia pubblica, ma verremmo incontro alle esigenze delle tante persone che in queste case dimorano, migliorando le condizioni sociali di quelle fasce di popolazione che più ne hanno bisogno. Le proposte ammissibili a finanziamento saranno selezionate entro il 31 dicembre da Regione Lombardia, successivamente inviate al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che, a sua volta, dovrà approvarle entro il 31 marzo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le aree orfane da risanare

### Fondi dal governo per la bonifica di tre siti

Ci sono anche tre siti bergamaschi che saranno bonificati a spese dei fondi del Pnrr. Si tratta dell'area industriale della «Nuova LGZ» a Cividate al Piano, di quella dell'ex azienda agricola «Angeretti» di Urgnano e dell'area industriale dismessa a Castelli Calepio riferita a «Faina Bigiotteria Porto, Rotogalvano SNR, Erga S.P.A. e Gruppo Enel». Fanno parte dei 270 «siti orfani» che il ministero della Transizione ecologica ha selezionato e che saranno risanati. Per siti «orfani» ci si riferisce alle aree il cui inquinamento non è più attribuibile a un soggetto specifico. Nell'elenco del ministero ci sono ex siti industriali, aree oggetto di discariche abusive, interrimenti illeciti, aree agricole nelle quali è stato utilizzato compost non a norma e che avrebbe dovuto essere destinato a smaltimento: tipologie varie. «È stato il governo Conte — dichiara il deputato grillino bresciano Claudio Cominardi — su spinta del M5S a portare i «siti orfani» nell'agenda di governo e stanziato le prime importanti risorse. Abbiamo seguito poi con grande attenzione l'iter del decreto e l'assegnazione di questi fondi per i diversi territori. Il decreto porta a compimento un'azione iniziata dal ministro Sergio Costa che ha stanziato i primi 106 milioni di euro. Ora il MiTE stanzierà altri 500 milioni di euro dal Pnrr». E il consigliere regionale del M5S Dario Violi (foto) aggiunge: «A metà novembre, le regioni hanno comunicato al ministero l'elenco dei propri «siti orfani». Si tratta di ben 42 aree da bonificare solo in Lombardia per oltre 1 milione di metri quadrati (precisamente 1.105.149), di cui 75.700 solo nella nostra provincia». (p.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Si tratterebbe di un intervento decisivo per la nostra città

**Marco Brembilla**  
Assessore Lavori pubblici



# Ritorno in presenza per il concerto di Natale

La voce reggae di Awa Fall riempirà il PalaCreberg per il tradizionale appuntamento

Il calore dell'ambiente, la voce potente della 24enne Awa Fall che invita alla solidarietà e che con la sua band lancia un messaggio di speranza: è il 15° Concerto di Natale, di scena al PalaCreberg lunedì 20 dicembre alle 20.45.

«Ha una valenza significativa, torneremo insieme in presenza per donare e trasformare le parole in azioni di speranza», spiega l'assessore alle Politiche sociali, Marcella Messina. Organizzato dalla Proloco di Bergamo, il concerto è finanziato dall'associazione e dai partner che sostengono l'iniziativa: «Contiamo di riempire tutti i 1.540 posti del PalaCreberg», com-



**La cantante Awa Fall (nella foto), 24enne italo-senegalese è nata e cresciuta a Bergamo**

menta il presidente della Proloco, Roberto Gualdi. L'iniziativa ha anche un risvolto sociale: al termine del concerto, infatti, sarà possibile lasciare un'offerta libera a favore delle

associazioni Spazio Autismo e Amiche per mano. «Stiamo sistemando una cascina a Carrobbio degli Angeli per attivare la residenzialità a dieci persone con autismo — sottoli-

nea il presidente di Spazio Autismo Tino Manzoni —. Abbiamo creato una scatola di biscotti artigianali con impresse le firme serigrafate dei giocatori dell'Atalanta, il progetto richiede fondi enormi ma siamo fiduciosi».

La stessa fiducia che nutre l'associazione Amiche per Mano (che collabora con il reparto di senologia dell'Humanitas Gavazzeni): formata da donne che hanno condiviso l'esperienza del tumore al seno. «La malattia in Italia colpisce una donna su otto nel corso della sua vita, ma terapie e ricerca fanno sì che si possa vivere a pieno anche grazie alle nostre attività di

supporto — racconta la presidente della onlus, Paola Cornero —. Sono contenta che sia una ragazza la testimone del messaggio». Protagonista del concerto è infatti Awa Fall, italo-senegalese nate e cresciuta a Bergamo, una delle più belle voci della Reggae/World Music in Europa, che proporrà stili e sonorità della black music insieme alla sua

## La solidarietà

L'evento sostiene la onlus Spazio Autismo e le donne con tumore al seno

band, con i migliori musicisti della scena urban italiana, Antonio Vezzano, Angelo Cattoni, Gianluca Pelosi, Elisa Fioresi e Nico Roccamo. «Quattordici brani e cinque momenti strumentali — svela la cantante — è un onore, questa musica è espressione dell'anima». In prima fila ci saranno enti e fondazioni che sostengono il concerto.

Per prenotare un posto è necessario scrivere a direzione@prolocobergamo.it o chiamare il numero 335.5734876. Vigè l'obbligo di indossare la mascherina e avere il green pass.

**Marina Belotti**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA